



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIA

## ISTITUTO COMPRENSIVO “PARADISO”

VIA del Fante n. 18 – 98168 Messina (ME) – Tel. 090 357135 – C.M. MEIC8AE00T- C.F. 97110530835

Email: [MEIC8AE00T@istruzione.it](mailto:MEIC8AE00T@istruzione.it) - Pec: [MEIC8AE00T@pec.istruzione.it](mailto:MEIC8AE00T@pec.istruzione.it)

Sito internet: <http://www.icparadisomessina.edu.it>

### CIRCOLARE N. 6

I. C. - "PARADISO" - MESSINA  
Prot. 0010046 del 18/09/2024  
I-1 (Uscita)

Al personale docente e non docente

Al sito web

Agli atti della scuola

#### OGGETTO: modalità di presentazione istanze di autorizzazione incarichi aggiuntivi.

Pervengono a questa istituzione alcune richieste di chiarimento circa le modalità di presentazione delle istanze in oggetto da parte dei dipendenti delle P.A.

Preliminarmente va specificato che la materia è regolamentata dal D.LVO 165/2001, che, all'art. 53 dispone che resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del DPR 10/01/1957, n. 3 (Incompatibilità con: commercio, industria, né dipendenze da privati né cariche in società costituite a fini di lucro, salvo che società cooperative, cumulo di impieghi pubblici. Sono previste alcune deroghe, vedi comma 1: la più importante delle quali riguarda i rapporti di lavoro a tempo parziale con part-time non inferiore al 50%).

Lo stesso articolo ai commi 7/8 prevede che gli incarichi retribuiti conferiti ai pubblici dipendenti devono essere previamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza. Tali incarichi sono quelli, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso: "7. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza... 8. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti".

Le condizioni per cui possono essere autorizzati incarichi retribuiti, ad eccezione di quelli per i quali non necessitano autorizzazioni, sono le seguenti:

- la temporaneità e l'occasionalità dell'incarico. Sono, quindi, autorizzabili le attività non di lavoro subordinato esercitate sporadicamente ed occasionalmente, anche se eseguite periodicamente e retribuite, qualora per l'aspetto quantitativo e per la mancanza di abitudine, non diano luogo ad interferenze con l'impiego;
- il non conflitto con gli interessi dell'amministrazione e con il principio del buon andamento della pubblica amministrazione;
- la compatibilità dell'impegno lavorativo derivante dall'incarico con l'attività lavorativa di servizio cui il dipendente è addetto tale da non pregiudicare il regolare svolgimento. L'attività deve essere svolta al di fuori dell'orario di servizio.

Pertanto, alla luce di quanto previsto dalla stessa normativa, il dipendente che intenda fare istanza, **dovrà utilizzare l'apposito modello che si allega alla presente**, avendo cura di indicare con precisione, pena inammissibilità della domanda:

- ente e/o P.A. presso cui si intende svolgere l'incarico aggiuntivo
- tipologia di attività che sarà svolta (che non dovrà ricadere nel regime di incompatibilità previsto per legge)

- periodo di svolgimento dell'attività (che non dovrà coincidere con il proprio orario di servizio)

Contestualmente il dipendente dovrà dichiarare che:

- lo svolgimento dell'attività di cui trattasi, conformemente ai dispositivi di legge, è compatibile con la propria attività istituzionale;
- la prestazione viene resa in ragione della particolare competenza professionale acquisita
- il relativo compenso verrà percepito direttamente ed integralmente dallo scrivente

**La domanda deve essere presentata al Dirigente Scolastico dell'Istituto che, dopo averla esaminata, concederà o meno l'autorizzazione. Non verranno prese in considerazione istanze prive delle informazioni su indicate.**

**Le istanze dovranno essere inoltrate dal dipendente, con firma digitale e/o autografa, alla [meic8ae00t@istruzione.it](mailto:meic8ae00t@istruzione.it) prima del conferimento dell'incarico, nel rispetto dei tempi per istruire la pratica, tenuto conto che comunque l'amministrazione ha tempo 30 giorni dalla ricezione dell'istanza per concedere la prescritta autorizzazione.**

F.TO IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Eleonora Corrado

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa*

*Ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93*